

A BORGOMANERO INIZIATI I LAVORI, SULL'AREA SORGERA' UN CENTRO RESIDENZIALE

Partito l'abbattimento della vecchia Torcitura

BORGOMANERO

Addio al «fabricòn». Sono iniziati in questi giorni i lavori di smantellamento dello storico stabilimento di viale Kennedy. Le ruspe hanno iniziato ad abbattere gli immobili nella zona Sud dell'area dell'ex Torcitura: al posto della fabbrica tessile verranno costruiti un supermercato, un centro residenziale con un centinaio di appartamenti, diversi uffici e un parcheggio interrato. La Torcitura era stata fondata nel 1907 col nome di «Setificio Charollais». Titolare dell'azienda era infatti un imprenditore francese, Victor Charollais, e i borgomaneresi storpiarono subito il nome del

proprietario e lo stabilimento divenne noto come «Scirulé». L'appellativo di «fabricòn» seguì subito dopo, perché in breve tempo l'azienda divenne la fabbrica più importante della città, ed arrivò ad impiegare 870 addetti.

La storia della Torcitura ha conosciuto momenti contraddittori: venne inaugurata addirittura da un sovrano, Vittorio Emanuele III, fu portata al successo internazionale dalla famiglia Brinner, svizzero-tedesca, che ideò il marchio «Borgolon», ma alla fine degli anni Sessanta fu occupata dagli operai in sciopero e capeggiati da Dario Fo e Pietro Bertinotti.

Sei anni fa gli impianti pro-



Sull'area dell'ex Torcitura verranno costruiti un supermercato, un centro residenziale, diversi uffici e un parcheggio interrato

duttivi vennero completamente trasferiti a Varallo Pombia, nel nuovo stabilimento Borgolon, e nel 2003 il consiglio comunale approvò il piano di recupero dell'area: vi verrà costruito un nuovo supermercato Esselunga, un parcheggio

da 526 posti che servirà anche per l'ospedale, uffici, un centinaio di appartamenti e negozi. «Il Comune - dice l'assessore Fausto Guidetti - avrà le palazzine dell'ex portineria e degli uffici, debitamente ristrutturata, e lì potremo trasferire lo

Sportello Unico delle Attività Produttive».

I lavori di smantellamento prevedono anche la bonifica dell'area, già avviata: nel giro di quindici mesi dovrebbe essere già costruita la nuova area commerciale. [m. g.]

ARONA CAMBIA LA VIABILITA'

Piano traffico arrivano due nuove rotonde

ARONA

Viabilità in via di snellimento ad Arona grazie allo sviluppo del progetto del «Piano del traffico» che sta per essere messo in atto dal Comune. In questi giorni è tornato a doppio senso di marcia il tratto di via Martiri della Libertà, da via Gian Giacomo Ponti sino all'incrocio con via Roma. Questo consente di poter far transitare agevolmente gli autobus di linea che da Via Turati e via Mazzini debbono raggiungere piazza de Filippi. Il problema da tempo è stato sollevato dalla ditta «Saf Autotrasporti», di Fontaneto che ha rilevato anche le corse Arona-Verbania della «Nerini». Come senso unico era stato consentito di sostare l'auto da entrambi i lati, restringendo così la carreggiata e, in caso di auto in seconda fila, l'autobus era costretto a fermarsi, accumulando ritardi. Nei prossimi mesi partiranno i lavori per la grande rotonda che smisterà il traffico in via Milano, là dove confluiscono via General Chinotto e via XX Settembre. Luogo conosciuto come «Piazzetta del gas». Questo incrocio nel passato è stato teatro di incidenti anche mortali. Un altro intervento molto atteso è la grande rotonda che sarà realizzata alle porte della città, al confine con Dormelletto, in località «Tre ponti», dove, dalla statale 33 del Sempione, prima di immettersi verso via Milano, si dirama viale Francesco Baracca che porta sul lungolago. Oltre a rendere più sicuro un punto cruciale della città, l'intervento consentirà di abbellire l'ingresso Sud di Arona. È stata smantellata l'area di servizio Agip nelle adiacenze dell'incrocio e con lo spazio che si ricava la rotonda avrà dimensioni tali da consentire la messa in sicurezza dell'innesto. L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pilota, ha confermato che l'Amministrazione sta avviando le pratiche per acquistare dall'Eni la superficie in questione. Dopo quella realizzata in viale della Repubblica, sono queste, nell'ordine, le due rotonde che la Giunta Catapano realizzerà nel contesto del progetto del «Piano del traffico» avviato dal precedente governo cittadino. [f. fil.]

GOZZANO ALL'ESAME IL PIANO DI RISANAMENTO

Per la ex Bemberg un rinvio a venerdì

GOZZANO

Nulla di fatto alla Filatura di Gozzano dove si attendeva ieri mattina l'approvazione da parte dei sindacati del documento aziendale sul piano di risanamento e rilancio dell'ex Bemberg. La direzione dello stabilimento ha fatto pervenire ai sindacati il testo promesso la scorsa settimana, che ha però suscitato commenti improntati a grande perplessità e delusione. «La comunicazione - sottolinea Paolo Desogus della rappresentanza sindacale di fabbrica - è infatti solo una sintesi molto generica e priva del reale pronunciamento sul futuro dello stabilimento cusiano. Noi abbiamo invece chiesto di conoscere quale sarà il futuro preciso dell'azienda, e soprattutto che cosa si intende fare della Filatura, anche in rapporto alle



Una manifestazione alla fabbrica

ultime vicende di questi giorni, con il tentativo di trasferire gli impianti tecnologicamente più avanzati».

Pertanto, l'assemblea dei lavoratori si è conclusa con un nulla di fatto e un nuovo rinvio a venerdì 17 marzo,

giorno nel quale, ancora una volta, la direzione ha promesso di far conoscere il documento, questa volta nella sua interezza.

Intanto, ieri mattina, i lavoratori hanno trovato i cancelli della Filatura presidiati dalle Forze dell'ordine chiamate, pare, dall'azienda che temeva forse un nuovo presidio. «Questo atteggiamento di tira e molla - dicono i sindacati - non contribuisce certo a rasserenare gli animi». E mentre la tensione potrebbe tornare a salire si attende il nuovo incontro con la direzione aziendale.

Il problema è infatti sempre costituito dalle decisioni che verranno prese a proposito delle roccatrici, le macchine che erano state acquistate in leasing, non riscattate, e che sono già state acquistate da un'azienda esterna, che ha espresso la volontà di trasferirle dallo stabilimento di Gozzano per portarle in Slovenia e Croazia. Nei prossimi giorni il trasferimento dovrebbe avvenire, ma sindacato e lavoratori hanno subordinato il «via libera» al trasloco dell'impianto se sarà proposto un programma aziendale ritenuto accettabile, che salvi l'attività produttiva a Gozzano. [m. g.]

IL VESCOVO A VERUNO INCONTRO ALLA MAUGERI CON PAZIENTI E PERSONALE

«La fragilità nella malattia non distrugge la speranza»

VERUNO

Sono stato invitato alla fondazione Maugeri a Veruno: ho subito accettato, perché volevo ascoltare queste persone, conoscere il loro parere, imparare». Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti ha richiamato ieri l'attenzione sui prossimi incontri di «Passio», l'iniziativa pasquale della Diocesi e dell'associazione Nuova Regaldi. Il tema della fragilità umana, che sarà al centro del convegno ecclesiastico nazionale di Verona, coinvolge in primo piano la Diocesi novarese e il vescovo. Sono numerosi gli incontri che si tengono in questi giorni in tutta la Diocesi: tra questi, venerdì alle 21 all'auditorium del seminario Aldo Del Monte di Novara l'incontro sul tema «Il Paradiso. La Carne, lo Spirito e il desiderio di Dio». «L'Amor che move il sole e l'altra



Il vescovo monsignor Renato Corti

stelle», al quale partecipano don Bruno Maggioni, biblista; Carlo e Lucia Zanetta, genitori di Daniela, che sarà beatificata, moderato dal giornalista Massimo Donadio. Il vescovo ha voluto porre l'accento sull'incontro che si è tenuto alla

Fondazione Maugeri di Veruno, la clinica di riabilitazione conosciuta in tutto il Nord Italia per le terapie post-operatorie e di recupero funzionale. «E' stato uno degli incontri più significativi di questi giorni - ha detto monsignor Corti - come indagare nella condizione umana. In questi trecento posti letto in mezzo al verde ho incontrato persone straordinarie. Una delle frasi che mi ha colpito è «Il dolore è un luogo di relazione, un luogo di comunicazione con l'altro o con se stessi».

Il direttore sanitario della Clinica Maugeri ha letto una lettera inviata ai medici da un paziente: «Il positivo del mio male siete voi»: «Sono parole toccanti - ha commentato il vescovo - che fanno riflettere, e sono proprio il simbolo della fragilità umana che non perde mai la speranza, anche che la rafforza». [c. m.]



730
UNICO
D.S.U.
RED
ICI

PERCHÉ IL 730?

- Non sarai responsabile di eventuali errori, consegnando tutta la documentazione in originale, risponderà il CAAF CISL apponendo il visto di conformità alla Tua dichiarazione.
- Non dovrai recarti in banca per i versamenti.
- Avrai il rimborso IRPEF con la busta paga o la rata di pensione di luglio.
- Non dovrai fare lunghe code.

Telefona per prenotare il tuo appuntamento al numero **0321 6751035** dal 10 febbraio per il 730 dal 10 maggio per l'UNICO



Novara - C/O Centro "Il Calabrone"
Via dei Caccia 7/B - Tel. 0321 675101
E-mail: novara.web@cisl.it
Web: www.novara.cisl.it

ISCRIVERSI ALLA CISL CONVIENE!

UNIMETAL spa.
coperture e lattoneria,
per centro produttivo di Trecate
ricerca OPERAI
addetti alle macchine.
Inviare curriculum via
Fax 0321.700768

**VICINANZE CASELLO
VICOLUNGO-BIANDRATE
VENDESI
CAPANNONE**
DI 2.000 MQ. CON TETTOIA DI
1.000 MQ. E TERRENO DI 15.000
MQ. COMPLETAMENTE RECINTATO
E DOTATO DI ANTIFURTO, RILEVATORE
FUMI, CARROPONTE. POSSIBILITÀ
DI AMPLIAMENTO.
**PER INFORMAZIONI:
TEL. 347.2323556**

**NUOVA GESTIONE
aperte nuove iscrizioni**

club

VERCELLI
Via Dionisotti, 37
Info: 347.1530037
329.8704129
chiuso il martedì

il PRESTITO
Pensionati & Dipendenti

NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA
ANCHE CON DISGUIDI O ALTRI
FINANZIAMENTI IN CORSO - FIRMA SINGOLA

!! ACCONTI IMMEDIATI !!

Fino a **50.000** euro
Chiama Subito
0321 31360

"SOFIM"
Novara - via Monte Rosa 28
www.sofimitalia.it



SIPARIO
Prêt-à-porter & Oggettistica

**nuova
collezione**

Via Solferino, 10 tel. 0321.399976
NOVARA